

# CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA II

## 24<sup>A</sup>-25<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Mercoledì 30 settembre 1953 - Alle ore 11 e 16*

### ORDINE DEL GIORNO

*Alle ore 11*

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954. (*Approvato dal Senato*). (122 e 122-bis). — *Relatori: SULLO, per l'entrata; VALSECCHI, per la spesa.*

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954. (*Approvato dal Senato*). (123 e 123-bis). — *Relatore TROISI.*

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954. (*Approvato dal Senato*). (124). — *Relatore SCHIRATTI.*

*Alle ore 16*

1. — Interrogazioni.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954. (74). — *Relatore BRUSASCA.*

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- CAPALOZZA. — *Ai Ministri degli affari esteri e della marina mercantile.* — Per conoscere quale sia stata l'azione del Governo a seguito del sequestro, avvenuto il 12 giugno 1953 ad opera di unità leggere jugoslave, di tre motopescherecci della flottiglia di San Benedetto del Tronto e di uno della flottiglia di Pescara, fermati, rispettivamente, a dodici miglia a sud-ovest dell'isola di Sant'Andrea e a diciotto-venti miglia dall'isola Lucietta; e cosa intendano intraprendere per impedire siffatti soprusi. (2)
- FAILLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti disciplinari siano stati adottati, senza pregiudizio dell'azione giudiziaria in corso, a carico del commissario di pubblica sicurezza Soldano e del tenente delle guardie di pubblica sicurezza Sciarabba, responsabili di aver impedito il normale svolgimento di un comizio del Partito comunista italiano il 2 maggio 1953 in Ragusa e di avere, anzi, accompagnato l'ingiustificata ingiunzione di scioglimento con gravi violenze a carico di pacifici cittadini. (19)
- BAGLIONI (BARDINI, ROSSI MARIA MADDALENA). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se sia a conoscenza dell'ordinanza n. 83856/III emanata dal questore di Siena, con la quale è stata sospesa a tempo indeterminato la licenza per l'esercizio della Tipografia ex combattenti di quella città, di cui è proprietaria l'Opera nazionale combattenti, con grave evidente nocimento all'attività futura della tipografia stessa e causando l'immediata disoccupazione a circa venti lavoratori; e per sapere se non intenda intervenire con urgenza perché sia autorizzata l'immediata riapertura della Tipografia ex combattenti, in attesa che siano esplicate le formalità burocratiche d'ufficio per il rinnovo della licenza al già titolare o per la concessione al nuovo richiedente. (20)
- CAPALOZZA. — *Al Ministro dell'interno.* — Sulla cancellazione dalle liste elettorali di un grandissimo numero di cittadini emigrati all'estero per ragioni di lavoro. (4)
- CALANDRONE GIACOMO (MARILLI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere i motivi dello scioglimento del comizio che teneva il candidato del Partito comunista italiano Pino Bufardeci, ora deputato, a Pachino (Siracusa). (32)
- CALANDRONE GIACOMO (MARILLI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti si intendono adottare nei riguardi del commissario di pubblica sicurezza di Lentini (Siracusa), dottor Intorrisi, il quale anche durante la recente campagna elettorale dette palese prova di incompetenza nel disimpegno del suo delicato compito: sciogliendo senza motivo comizi, minacciando rappresaglie e cercando in tutti i modi di provocare incidenti. Gli interroganti chiedono pure di sapere per quali motivi venne sciolto dall'Intorrisi il comizio comunista del 27 aprile 1953. (33)
- AUDISIO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere quali disposizioni sono state impartite al fine di evitare ogni e qualsiasi speculazione sui quantitativi di mangimi (base granoturco) recentemente autorizzati alla importazione da parte del Ministero del commercio con l'estero e se per essi è stata prevista la distribuzione attraverso i consorzi agrari provinciali e le cooperative, come da istanze già presentate al Ministero dell'agricoltura. (24)
- AUDISIO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere se è finalmente giunto il momento di accogliere la domanda del comune di Masio (Alessandria), inoltrata fin dal 18 dicembre 1949, tendente ad ottenere la concessione del contributo statale (legge 3 agosto 1949, n. 589) per la costruzione della fognatura. (25)

MAGLIETTA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere se è informato delle illegalità commesse dall'ufficio di collocamento di Napoli in merito all'assunzione di personale alla Agip-Gas, si da provocare un intervento del prefetto che non è stato tenuto in alcun conto dal direttore dell'ufficio stesso; per conoscere quali provvedimenti sono stati adottati in merito. (29)

MAGLIETTA. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per conoscere se il Ministro è informato del grave scandalo provocato dalla Società meridionale di elettricità che ha arbitrariamente aumentato le tariffe dell'energia per uso elettrodomestico, mentre da più di un mese non si soddisfa la richiesta della camera del lavoro di convocare il comitato prezzi per imporre alla S.M.E. di recedere dal suo atteggiamento; per conoscere quanto si intende fare per imporre alla S.M.E. il rispetto della legge. (30)